

DELIBERAZIONE 28 DICEMBRE 2012
574/2012/R/EEL

DISPOSIZIONI E CRITERI AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DEGLI ONERI CONSEGUENTI ALLE ATTIVITÀ DI SMANTELLAMENTO DELLE CENTRALI ELETTRONUCLEARI DISMESSE, DI CHIUSURA DEL CICLO DEL COMBUSTIBILE E ALLE ATTIVITÀ CONNESSE E CONSEGUENTI

L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

Nella riunione del 28 dicembre 2012

VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481 (di seguito: legge 481/95);
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;
- la legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- il decreto legge 18 febbraio 2003, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2003, n. 83 (di seguito: legge 83/03);
- la legge 23 agosto 2004, n. 239 (di seguito: legge 239/04);
- il decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, 26 gennaio 2000 (di seguito: decreto 26 gennaio 2000);
- il decreto del Ministro delle Attività Produttive 2 dicembre 2004;
- il decreto del Ministro delle Attività Produttive, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 3 aprile 2006, di modifica del decreto 26 gennaio 2000;
- il decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 31, come successivamente modificato e integrato (di seguito: decreto legislativo 31/10);
- il decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con la legge 24 marzo 2012, n. 27 (di seguito: legge 27/12);
- la sentenza del TAR per la Lombardia n. 3062 del 27 dicembre 2006 (di seguito: sentenza 3062/06);
- la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: l'Autorità) 30 luglio 2008, ARG/elt 103/08 (di seguito: deliberazione ARG/elt 103/08);
- l'Allegato A alla deliberazione ARG/elt 103/08, recante "Criteri per il riconoscimento degli oneri conseguenti alle attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, di chiusura del ciclo del combustibile e alle

- attività connesse e conseguenti, di cui alla legge 17 aprile 2003, n. 83” (di seguito: Criteri di efficienza economica 2008-2010);
- l’Allegato B alla deliberazione ARG/elt 103/08, recante “Disposizioni in materia di separazione contabile per la società Sogin S.p.A., ai fini della rendicontazione dei costi delle attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, di chiusura del ciclo del combustibile nucleare e delle attività connesse e conseguenti, di cui alla legge 17 aprile 2003, n. 83” (di seguito: Disposizioni per la separazione contabile 2008-2010);
 - la deliberazione dell’Autorità 19 luglio 2010, ARG/elt 109/10 (di seguito: deliberazione ARG/elt 109/10);
 - la deliberazione dell’Autorità 29 dicembre 2011, ARG/elt 199/11 (di seguito: deliberazione ARG/elt 199/11) e, in particolare, il Testo integrato delle disposizioni dell’Autorità per l’erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell’energia elettrica per il periodo di regolazione 2008-2011, approvato con la deliberazione ARG/elt 199/11;
 - la deliberazione dell’Autorità 18 maggio 2012, 192/2012/R/eel (di seguito: deliberazione 192/2012/R/eel);
 - la deliberazione dell’Autorità 2 agosto 2012, 340/2012/R/eel (di seguito: deliberazione 340/2012/R/eel);
 - il documento per la consultazione 24 novembre 2011, 43/11, recante: “Riconoscimento degli oneri conseguenti alle attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, di chiusura del ciclo del combustibile e alle attività connesse e conseguenti, di cui alla legge n. 83/03 per il secondo periodo di regolazione (di seguito: documento per la consultazione 43/11);
 - la nota dell’Autorità al Ministro dell’Economia e delle Finanze, al Ministro delle Attività Produttive, al Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e, per conoscenza, alla Sogin, in data 29 luglio 2005, prot. n. AO/R05/3238 (di seguito: nota 29 luglio 2005);
 - la nota trasmessa dalla Sogin all’Autorità in data 4 aprile 2008, prot. n. 0010567 (prot. Autorità 0014767 del 21 maggio 2008) (di seguito: nota 4 aprile 2008);
 - la nota del Ministro dello Sviluppo Economico prot. n. 0016531 del 19 settembre 2008 (prot. Autorità 028328 del 23 settembre 2008) (di seguito: nota 19 settembre 2008);
 - la nota trasmessa dall’Autorità a Sogin in data 24 ottobre 2008, prot. n. 32275 (di seguito: nota 24 ottobre 2008);
 - le note trasmesse dalla Sogin all’Autorità in data 29 novembre 2010 (prot. Autorità 39245 del 29 novembre 2010) (di seguito: nota 29 novembre 2010);
 - la nota trasmessa dalla Sogin in data 13 dicembre 2010, prot. n. 39796 (prot. Autorità 40653 del 13 dicembre 2010) (di seguito: nota 13 dicembre 2010);
 - la nota trasmessa dalla Sogin in data 22 dicembre 2011, prot. n. 45490 del 22 dicembre 2011 (prot. Autorità 33793 del 23 dicembre 2011) (di seguito: nota 22 dicembre 2011);
 - la nota trasmessa dall’Autorità al Ministro dello Sviluppo Economico, al Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e al Vice Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 25 maggio 2012, prot. n. 15923;
 - le note trasmesse dalla Sogin all’Autorità in data 20 novembre 2012 (prot. Autorità 40708 del 11 dicembre 2012), 30 novembre 2012 (prot. Autorità 40676

dell'11 dicembre 2012), 30 novembre 2012 (prot. Autorità 40676 dell' 11 dicembre 2012) e 21 dicembre 2012 (prot. Autorità 43070 del 24 dicembre 2012) (di seguito: nota del 21 dicembre 2012).

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 2, comma 1, lettera c), del decreto 26 gennaio 2000, include tra gli oneri generali afferenti al sistema elettrico i costi connessi allo smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, alla chiusura del ciclo del combustibile e alle attività connesse e conseguenti (di seguito: oneri nucleari);
- l'inclusione degli oneri nucleari tra gli oneri generali afferenti al sistema elettrico è anche prevista dall'articolo 1, comma 1, lettera a), della legge 83/03;
- nelle more dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge 239/04, con nota 29 luglio 2005 l'Autorità ha trasmesso un parere sulla corretta delimitazione dell'onere generale afferente il sistema elettrico di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), della legge 83/03 (di seguito: perimetro degli oneri nucleari);
- l'articolo 9, comma 2, del decreto 26 gennaio 2000, prevede inoltre che l'Autorità comunichi al Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato (ora Ministro dello Sviluppo Economico) ed al Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (ora Ministro dell'Economia e delle Finanze) le proprie determinazioni in merito agli oneri nucleari, che divengono operative sessanta giorni dopo la comunicazione, salvo diverse indicazioni dei Ministri medesimi.

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione ARG/elt 103/08, l'Autorità ha definito i criteri di efficienza economica ai fini della rideterminazione degli oneri nucleari per il periodo 2008-2010 ed individuato le tempistiche sia di trasmissione all'Autorità delle informazioni da parte della Sogin, sia delle conseguenti determinazioni da parte dell'Autorità;
- il comma 2.1, della deliberazione ARG/elt 103/08 prevede, che ai fini dell'applicazione dei criteri di efficienza economica, il primo periodo di regolazione è della durata di tre anni, ed è relativo agli anni 2008-2010 (di seguito: primo periodo di regolazione);
- con deliberazione ARG/elt 109/10, l'Autorità ha avviato un procedimento per la formazione di provvedimenti in materia di riconoscimento degli oneri nucleari al fine di:
 - a) modificare e integrare i Criteri di efficienza economica 2008-2010 e le Disposizioni per la separazione contabile 2008-2010, tenendo conto dei nuovi compiti e funzioni assegnate alla Sogin dal decreto legislativo 31/10 in relazione al Deposito Nazionale e al Parco Tecnologico, nonché dell'evoluzione delle attività di smantellamento e dell'esperienza nel primo periodo di regolazione;
 - b) fissare i parametri per l'applicazione nel secondo periodo di regolazione dei criteri di efficienza economica, modificati coerentemente a quanto stabilito alla precedente lettera a);

- detto procedimento è stato condizionato dalle incertezze relative al contesto normativo di riferimento e dalle problematiche emerse in sede di aggiornamento del programma a vita intera da parte della Sogin;
- con le note 23 novembre 2010, la Sogin ha trasmesso all’Autorità un aggiornamento del programma a vita intera (di seguito: programma a vita intera 23 novembre 2010); e che detto programma registra ritardi rispetto al precedente programma a vita intera, trasmesso con nota 4 aprile 2008 (di seguito: programma a vita intera 4 aprile 2008);
- con la nota 13 dicembre 2010, la Sogin ha precisato all’Autorità che il programma a vita intera 23 novembre 2010 era un programma conservativo, rispetto al quale erano allo studio ipotesi di accelerazione per imprimere un “deciso cambiamento di marcia”. Pertanto si prospettavano “concrete proposte migliorative sia in termini di tempi che di efficienza e di efficacia del processo”;
- nelle more del nuovo programma a vita intera, è stato divulgato il documento per la consultazione 43/11 che proponeva, tra l’altro, l’adozione di una soluzione transitoria per i criteri di efficienza economica da applicare nel 2011;
- in particolare, si proponeva di applicare, per l’anno 2011, i criteri del primo periodo di regolazione, introducendo alcune correzioni al fine di tener conto dell’esigenza di assumere personale per la copertura delle posizioni obbligatorie previste dai regolamenti di esercizio delle centrali e degli impianti, di cui alla nota 29 novembre 2010;
- in risposta alla consultazione sopra richiamata, con nota 22 dicembre 2011, la Sogin ha sostanzialmente condiviso la proposta dell’Autorità per l’anno 2011;
- con la deliberazione 192/2012/R/eel l’Autorità ha determinato a consuntivo gli oneri nucleari per l’anno 2011 applicando i criteri proposti per il medesimo anno nel documento per la consultazione 43/11;
- a valle della chiusura del processo di consultazione, con nota 26 gennaio 2012, la Sogin ha trasmesso un aggiornamento del programma a vita intera (di seguito: programma a vita intera 26 gennaio 2012) e il programma triennale 2012-2014 (di seguito: programma triennale 2012-2014), secondo gli schemi della reportistica inviati alla Sogin dall’Autorità con nota 24 ottobre 2008, ai sensi del comma 4.1, della deliberazione ARG/elt 103/08;
- i suddetti programmi confermano, nella sostanza, i costi e i tempi previsti nel programma a vita intera 23 novembre 2010, e pertanto il ritardo delle attività di smantellamento già segnalato nell’ambito del documento per la consultazione 43/11;
- il programma a vita intera 26 gennaio 2012, contiene mutamenti di strategia nelle attività di smantellamento e nelle politiche di personale rispetto a quanto previsto dalla medesima Sogin nel programma a vita intera 4 aprile 2008;
- con la deliberazione 340/2012/R/eel, l’Autorità ha determinato a preventivo gli oneri nucleari per l’anno 2012, limitatamente ai costi esterni per le attività commisurate all’avanzamento e ai costi ad utilità pluriennale;
- con nota del 21 dicembre 2012, la Sogin ha trasmesso il piano quinquennale per gli anni 2012 – 2016;
- il processo per la definizione dei criteri di efficienza economica è stato rallentato dai supplementi di istruttoria connessi alla valutazione dei cambiamenti di strategia e dei ritardi nelle attività smantellamento;

- nel corso dell'istruttoria sono emerse pertanto le esigenze di:
 - rivedere i Criteri di efficienza economica 2008-2010 al fine di favorire un miglioramento sia dell'efficacia, intesa come raggiungimento degli obiettivi, che dell'efficienza intesa come realizzazione degli obiettivi al minor costo possibile della commessa nucleare;
 - prevedere l'avvio del secondo periodo di regolazione a partire dall'anno 2013.

CONSIDERATO CHE:

- i Criteri di efficienza economica 2008-2010 prevedevano:
 - a) un riconoscimento annuale di massima, a preventivo e un riconoscimento definitivo a consuntivo, per i costi esterni delle attività commisurate all'avanzamento e per i costi ad utilità pluriennale;
 - b) il rispetto dell'obbligo di gare ad evidenza pubblica nelle procedure seguite per l'assegnazione dei lavori esterni sulla base della normativa in vigore in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
 - c) l'introduzione di meccanismi di regolazione finalizzati ad una gestione efficiente dei costi esterni delle attività non commisurate all'avanzamento e di personale (costi efficientabili), con la fissazione per ciascun periodo di regolazione di un obiettivo di variazione del tasso annuale di produttività (*cap*);
 - d) un duplice meccanismo che incentiva l'accelerazione delle attività di smantellamento:
 - i) mediante un corrispettivo per l'accelerazione delle attività di smantellamento legato al raggiungimento di obiettivi di rilevante valore economico e strategico, prevedendo inoltre che detto raggiungimento debba essere verificabile in base ad eventi univocamente identificabili e misurabili (*milestone*);
 - ii) prevedendo che i ricavi derivanti dalle attività di smantellamento e di valorizzazione dei siti e delle infrastrutture esistenti di cui all'articolo 1, comma 102, della legge n. 239/04, concorrono alla copertura dei costi riconosciuti dall'Autorità nella misura: dell'80%, nel caso dei ricavi derivanti dalle attività di smantellamento, quali la vendita di materiali e attrezzature, del 90% nel caso di ricavi connessi alla vendita/valorizzazione di edifici e terreni;
 - e) un meccanismo specifico per il riconoscimento dei costi di incentivo all'esodo del personale in esubero, che teneva conto del livello medio di incentivo riconosciuto nel periodo 2005-2007 e che prevedeva l'immediato recupero di quote pari a 1/6 all'anno per gli incentivi erogati eccedenti l'incentivo medio.

CONSIDERATO CHE:

- nel corso del primo periodo di regolazione, sono emerse problematiche relativamente al riconoscimento dei costi esterni o di personale riconducibili ad obblighi derivanti da disposizioni di legge o dalle prescrizioni tecniche di ciascun impianto o centrale, in materia di protezione fisica degli impianti, di

radioprotezione del personale, etc. (di seguito: costi obbligatori), inclusi, durante il medesimo periodo di regolazione, nei cosiddetti “costi efficientabili” e pertanto sottoposti a obiettivi di recupero di efficienza *cap*;

- in particolare si è evidenziata la necessità di tener conto dell’incremento dei costi obbligatori in relazione a sopravvenute modifiche normative;
- nel corso del primo periodo di regolazione la Sogin ha altresì evidenziato che alcuni costi inclusi nei cosiddetti “costi efficientabili”, sottoposti a *cap*, quali ad esempio i costi di personale per ingegneria, per acquisti e appalti o per sicurezza sul lavoro, segnano dinamiche connesse con l’andamento delle attività di smantellamento;
- ritenendo in parte condivisibili le suddette argomentazioni, nel documento per la consultazione 43/11, l’Autorità proponeva di prevedere la possibilità di aumentare alcuni costi inclusi tra i costi efficientabili, in relazione all’aumento delle attività di smantellamento;
- nel medesimo documento l’Autorità prevedeva di definire il valore del parametro X per tener conto degli ammortamenti, degli incentivi all’esodo straordinari da recuperare nel triennio 2012-2014 nonché in funzione dell’aggiornamento del valore iniziale di riferimento per il riconoscimento dei costi efficientabili;
- a valle del processo di consultazione, l’Autorità ha proseguito l’attività istruttoria al fine di definire i criteri di efficienza economica per il secondo periodo di regolazione con una serie di approfondimenti tecnici con la Sogin.
- nel corso della sopra richiamata attività istruttoria, la Sogin ha evidenziato all’Autorità l’opportunità di non modificare, per l’anno 2012, il criterio di riconoscimento dei costi precedentemente adottato con la deliberazione 192/2012/R/eel per l’anno 2011.

CONSIDERATO CHE:

- come già evidenziato nel documento per la consultazione 43/11, risulta fondamentale perseguire l’obiettivo di incentivare l’accelerazione delle attività di smantellamento ai fini della riduzione dei costi totali delle attività ricadenti nel perimetro degli oneri nucleari (di seguito: commessa nucleare);
- a tali fini, il suddetto documento per la consultazione proponeva di introdurre meccanismi di premio/penalità, prevedendo una penalità nel caso in cui il programma a vita intera definito all’inizio del periodo di regolazione non venga rispettato;
- il documento per la consultazione 43/11 proponeva, altresì, che l’aggiornamento del programma a vita intera debba comportare degli effetti sul suddetto meccanismo premi/penalità, prevedendo nello specifico che un allungamento dei tempi di raggiungimento dello stato di *brown field* previsto per le centrali e per gli impianti comporti una riduzione/aumento dei premi/penalità.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- l’articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 31/10 prevede che la Sogin sia il soggetto responsabile degli impianti a fine vita, del mantenimento in sicurezza degli stessi, nonché della realizzazione e dell’esercizio del Deposito Nazionale e

- del Parco Tecnologico, di cui all'articolo 25, del medesimo decreto legislativo, comprendente anche il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti radioattivi;
- l'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 31/10, prevede che la Sogin realizzi il Parco Tecnologico, ed in particolare il Deposito Nazionale e le strutture tecnologiche di supporto, con i fondi provenienti dalla componente tariffaria che finanzia le attività di competenza. Sulla base di accordi tra il Governo, la Regione, gli enti locali interessati, nonché altre amministrazioni e soggetti privati, possono essere stabilite ulteriori e diverse fonti di finanziamento per la realizzazione di un Centro di studi e sperimentazione;
 - successivamente, l'articolo 24, comma 5, della legge 27/12, ha precisato che la componente tariffaria, di cui all'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 31/10, è quella di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), della legge 83/03. Le disponibilità correlate a detta componente tariffaria sono impiegate per il finanziamento della realizzazione e gestione del Parco Tecnologico comprendente il Deposito Nazionale e le strutture tecnologiche di supporto, limitatamente alle attività funzionali allo smantellamento delle centrali elettronucleari e degli impianti nucleari dismessi, alla chiusura del ciclo del combustibile nucleare ed alle attività connesse e conseguenti, mentre per le altre attività sono impiegate a titolo di acconto e recuperate attraverso le entrate derivanti dal corrispettivo per l'utilizzo delle strutture del Parco Tecnologico e del Deposito Nazionale, secondo modalità stabilite dal Ministro dello sviluppo economico, su proposta dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, a riduzione della tariffa elettrica a carico degli utenti.
 - le disposizioni di cui ai precedenti alinea hanno posto in capo alla Sogin attività rilevanti e strategiche che si affiancano a quelle della commessa nucleare, e il cui volume e costi nel medio termine sono prevedibilmente paragonabili a quelle della medesima commessa;
 - si viene pertanto a creare una forte discontinuità con la situazione precedente, nella quale le attività terze svolte dalla Sogin erano poco significative rispetto alla commessa nucleare;
 - il Deposito Nazionale non è destinato esclusivamente ai rifiuti radioattivi e al combustibile nucleare irraggiato afferente il perimetro degli oneri nucleari, ma vi dovranno essere conferiti anche rifiuti nella titolarità di altri soggetti, industriali e civili, per una quota parte pari a circa il 30% del totale dei rifiuti destinati al deposito, secondo una prima stima della stessa Sogin;
 - emerge pertanto la necessità di rafforzare gli strumenti atti a garantire la corretta attribuzione dei costi alle diverse attività;
 - come sottolineato nel documento per la consultazione 43/11, solo nel caso in cui la Sogin adottasse un modello di separazione societaria, affidando le attività relative al Deposito Nazionale e al Parco Tecnologico ad una società separata, l'impianto generale delle Disposizioni per la separazione contabile 2008-2010 potrebbe essere confermato anche per il secondo periodo di regolazione;
 - fin dal 2010 la Sogin ha sostenuto costi per le attività relative alla realizzazione del Deposito Nazionale e del Parco Tecnologico;
 - detti costi non hanno ancora trovato esplicita copertura, che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 24, comma 5, della legge 27/12, deve essere garantita dal gettito della componente A2, per la quota parte afferente al perimetro degli oneri

nucleari, mentre per le altre attività le risorse finanziarie della medesima componente sono impiegate a titolo di acconto.

RITENUTO OPPORTUNO:

- rivedere i Criteri di efficienza economica 2008-2010 al fine di favorire un miglioramento sia dell'efficacia, intesa come raggiungimento degli obiettivi, che dell'efficienza intesa come realizzazione degli obiettivi al minor costo possibile della commessa nucleare;
- definire un quadro regolatorio stabile e prevedibile, al fine di rimuovere ogni possibile incertezza per l'avanzamento delle attività di smantellamento, prevedendo che il secondo periodo regolatorio sia pari a 4 anni e venga avviato a partire dal 2013;
- applicare, per il riconoscimento a consuntivo dei costi sostenuti nel 2012, i criteri del primo periodo di regolazione, con modalità coerenti con quanto disposto dalla deliberazione 192/2012/R/eel relativamente all'anno 2011.

RITENUTO OPPORTUNO:

- ai fini del riconoscimento degli oneri nucleari nel secondo periodo di regolazione, individuare le seguenti categorie di costi:
 - a) costi esterni commisurati all'avanzamento;
 - b) costi ad utilità pluriennale;
 - c) costi obbligatori;
 - d) costi commisurabili;
 - e) costi generali efficientabili;
 - f) costi di incentivo all'esodo;
 - g) imposte.
- confermare per i costi di cui al precedente alinea, lettere a) e b), i criteri di riconoscimento adottati nel primo periodo di regolazione;
- aggiornare i criteri da adottare per il trattamento degli acconti nucleari nel caso in cui il capitale investito sia negativo, con l'obiettivo di garantire la sostanziale neutralità finanziaria del sistema a fronte di acconti commisurati all'esigenza di gestione in sicurezza della commessa nucleare;
- prevedere per i costi di cui al precedente alinea, lettera c), un riconoscimento a consuntivo, sulla base di un piano pluriennale presentato dalla Sogin;
- prevedere per i costi di cui al precedente alinea, lettera d), un riconoscimento a consuntivo con dinamica in aumento contingentata, tramite specifici *driver*, che misurano l'avanzamento delle attività di smantellamento;
- prevedere per i costi di cui al precedente alinea, lettera e), un riconoscimento sulla base di criteri incentivanti definiti dall'Autorità;
- prevedere per i costi di cui al precedente alinea, lettera f), un riconoscimento a consuntivo con un valore massimo riconoscibile, al netto degli ammortamenti degli incentivi all'esodo straordinari riconosciuti nel periodo 2007-2012 non ancora completamente ammortizzati;
- confermare per i costi di cui al precedente alinea, lettera g), i criteri di riconoscimento adottati nel primo periodo di regolazione;

- rimandare ad un successivo provvedimento, da adottarsi entro il 30 maggio 2013, la definizione dei parametri quantitativi per l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti alinea, ivi inclusa la definizione del parametro X;
- prevedere per il secondo periodo di regolazione un meccanismo di premio/penalità per l'avanzamento delle attività di smantellamento;
- confermare per il secondo periodo di regolazione il sistema delle *milestones* come base per la determinazione del premio/penalità di cui al precedente alinea;
- in relazione ai ritardi registrati nell'aggiornamento del programma a vita intera da parte della Sogin, prevedere una riduzione/aumento dei premi/penalità conseguibili per scontare i ritardi rispetto al precedente programma a vita intera;
- ai fini di incentivare ulteriormente il finanziamento della commessa nucleare con fonti alternative rispetto al gettito della componente A2, prevedere che i ricavi derivanti dalla vendita/valorizzazione di edifici e terreni concorrano per l'80% alla copertura dei costi riconosciuti alla Sogin ;
- prevedere altresì che i ricavi derivanti dai servizi di formazione prestati a terzi concorrano per l'80% alla copertura dei costi riconosciuti alla Sogin, in coerenza con quanto previsto per i ricavi derivanti dalle attività di smantellamento, quali la vendita di materiali e attrezzature, ai sensi del comma 14.2 dei Criteri di efficienza economica 2008-2010;
- rimandare ad un successivo provvedimento, da adottarsi entro il 30 giugno 2013, l'aggiornamento delle Disposizioni per la separazione contabile, per tener conto delle attività relative al Deposito Nazionale e al Parco Tecnologico;
- confermare l'applicazione delle Disposizioni per la separazione contabile 2008-2010 per l'anno 2012;
- nell'ambito del procedimento di cui al precedente alinea, prevedere di valutare l'adozione di meccanismi di separazione funzionale per le attività relative al Deposito Nazionale e al Parco Tecnologico;
- rimandare ad un successivo provvedimento la definizione dei criteri di riconoscimento dei costi delle attività relative al Deposito Nazionale e al Parco Tecnologico, nonché le modalità per la copertura dei relativi oneri per la quota parte non afferente alla commessa nucleare;
- rimandare a valle dell'adozione del provvedimento di cui al precedente alinea il riconoscimento dei costi sostenuti dalla Sogin per le attività relative al Deposito Nazionale e al Parco Tecnologico a partire dall'anno 2010 in poi.
- prevedere che entro il 15 marzo 2013 la Sogin possa formulare all'Autorità osservazioni in relazione alle disposizioni introdotte con il presente provvedimento;
- prevedere che entro il termine del 28 febbraio 2013 la Sogin fornisca una riclassificazione dei costi relativi agli esercizi 2010 e 2011 in applicazione dei criteri fissati dal presente provvedimento;
- prevedere, infine, che in esito gli esiti della riclassificazione dei consuntivi 2010 e 2011 e valutate le eventuali osservazioni formulate dalla Sogin, entro il 30 aprile 2013, l'Autorità confermi il presente provvedimento, ovvero ne disponga le opportune modifiche, ferma restando la sua applicabilità a partire dall'esercizio 2013

DELIBERA

Articolo 1

Criteri di efficienza economica e disposizioni per la separazione contabile

- 1.1 Sono approvati i “Criteri per il riconoscimento degli oneri conseguenti alle attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, di chiusura del ciclo del combustibile e alle attività connesse e conseguenti, di cui alla legge 17 aprile 2003, n. 83” per il secondo periodo di regolazione (di seguito: Criteri di efficienza economica) di cui all’Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Articolo 2

Disposizioni per il secondo periodo di regolazione ai fini dell’applicazione dei Criteri di efficienza economica

- 2.1 Ai fini dell’applicazione dei Criteri di efficienza economica, il secondo periodo di regolazione è della durata di 4 anni, ed è relativo agli anni 2013-2016.
- 2.2 Entro il 28 febbraio 2013 la Sogin trasmette all’Autorità:
- a) una proposta di *milestones* di cui al comma 9.2 dei Criteri di efficienza economica, per gli anni 2013-2016;
 - b) il piano dei costi obbligatori di cui al comma 5.1 dei Criteri di efficienza economica;
 - c) una proposta di costi commisurabili e dei relativi driver di cui al comma 6.1 dei Criteri di efficienza economica;
 - d) i consuntivi dei costi per la commessa nucleare relativi agli anni 2010 e 2011 riclassificati secondo i criteri di cui al comma 2.2 dei Criteri di efficienza economica.
- 2.3 Entro il 15 marzo 2013 la Direzione Infrastrutture predispone ed invia a Sogin gli schemi della reportistica ai fini della predisposizione dei programmi e prospetti di cui al comma 11.1 dei Criteri di efficienza economica.
- 2.4 Per l’avvio del secondo periodo di regolazione:
- a) la scadenza di cui al comma 11.1, lettera a), dei Criteri di efficienza economica per la presentazione del programma a vita intera da parte della Sogin è prorogata al 15 aprile 2013;
 - b) la scadenza di cui al comma 11.1, lettera b), dei Criteri di efficienza economica per la presentazione del programma quadriennale 2013-2016 da parte della Sogin è prorogata al 15 aprile 2013;
 - c) la scadenza di cui al comma 12.1, lettera a), dei Criteri di efficienza economica per la determinazione a preventivo degli oneri nucleari per il 2013 è prorogata al 30 maggio 2013.;
- 2.5 Entro il 30 maggio 2013 sono definiti:
- a) l’elenco delle *milestones* di cui al comma 9.2 dei Criteri di efficienza economica per gli anni 2013-2016;
 - b) l’elenco definitivo dei costi commisurabili e dei relativi *driver* di cui al comma 6.1 dei Criteri di efficienza economica;

- c) i parametri CC_{base}^a e δ_{base}^a di cui al comma 6.2 dei Criteri di efficienza economica;
- d) il parametro inv^a di cui al comma 6.7 dei Criteri di efficienza economica;
- e) il parametro CGE_{base} di cui al comma 7.1 dei Criteri di efficienza economica;
- f) il parametro X di cui al comma 7.1 dei Criteri di efficienza economica.

Articolo 3

Disposizioni relative al 2012

- 3.1 Entro il 15 marzo 2013, la Sogin trasmette all'Autorità i costi a consuntivo per la commessa nucleare sostenuti nel 2012, riclassificati secondo i criteri di cui al comma 2.2 dei Criteri di efficienza economica e secondo i criteri di cui al successivo comma 3.2.
- 3.2 Entro il 30 aprile 2013 l'Autorità determina a consuntivo gli oneri nucleari per il 2012 applicando i criteri previsti per il primo periodo di regolazione con modalità coerenti con quanto disposto dalla deliberazione 192/2012/R/eel relativamente all'anno 2011.

Articolo 4

Disposizioni transitorie e finali

- 4.1 Entro il termine di cui al comma 3.1 la Sogin formula ed invia all'Autorità eventuali osservazioni in merito alle disposizioni introdotte con il presente provvedimento.
- 4.2 Entro il 30 aprile 2013, l'Autorità, valutate le osservazioni formulate ai sensi del precedente comma e gli esiti della riclassificazione secondo i criteri di cui al comma 2.2 dei Criteri di efficienza economica, conferma il presente provvedimento, ovvero ne dispone le opportune modifiche, ferma restando la sua applicazione a partire dall'esercizio 2013 ai sensi del precedente comma 2.1.
- 4.3 Ove intervenissero modifiche del quadro legislativo che prevedessero un mutamento del ruolo, degli obiettivi strategici o delle finalità della società Sogin, con specifico provvedimento, l'Autorità definirà le modifiche e le integrazioni ai Criteri di efficienza economica di cui all'Allegato A, al fine di armonizzare i meccanismi ivi previsti con le nuove disposizioni.
- 4.4 L'Autorità in sede di determinazione a consuntivo gli oneri nucleari per il 2012 definisce altresì i criteri di efficienza economica e le modalità di riconoscimento dei costi sostenuti dalla Sogin per le attività relative al Deposito Nazionale e al Parco Tecnologico.
- 4.5 L'Autorità con successivo provvedimento, da adottarsi entro il 30 giugno 2013, definisce altresì le Disposizioni per la separazione contabile.

Articolo 5

Entrata in vigore

- 5.1 Il presente provvedimento è comunicato al Ministro dell'Economia e delle Finanze e al Ministro dello Sviluppo Economico, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9, comma 2, del decreto 26 gennaio 2000, alla Sogin ed alla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico. Le determinazioni, di cui al presente provvedimento, divengono operative sessanta giorni dopo la comunicazione, salvo diversa indicazione dei Ministri medesimi.

5.2 Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'Autorità www.autorita.energia.it, successivamente alla data di definitiva operatività, ai sensi del precedente comma 5.1.

28 dicembre 2012

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni